

La Montanari in campo contro il virus

La clinica di Morciano ospita già 21 pazienti non Covid 19 trasferiti dalle Medicine d'urgenza

La clinica Montanari di Morciano pronta a fare la sua parte nella lotta al Coronavirus: medici, infermieri e oss della struttura privata scendono in campo per accogliere i pazienti non contagiati dal Covid-19 provenienti dagli ospedali del territorio. È stato firmato nelle scorse settimane il protocollo denominato per l'emergenza siglato tra l'associazione Ospedalità Privata Aiop e la Regione Emilia Romagna, il quale ha permesso di compiere un ulteriore passo avanti unendo il pubblico alle 44 strutture private della Regione. La casa di cura Montanari è la clinica più a sud della regione, con 80 posti letto tra medicina e chirurgia, nella zona che da subito è stata vessata dal virus epidemico che oggi non trascura nessuna parte del mondo. «La famiglia Montanari - si legge in un comunicato - ha risposto sì, schierando tutti i suoi medici, infermieri ed Oss, per acco-

gliere la richiesta degli ospedali del territorio: accogliere i pazienti non Covid-19, trasferiti dal pronto soccorso e dalla Medicina d'urgenza, per tutelare il loro percorso di guarigione da una possibile infezione». «Siamo pronti a fare tutto il necessario per prendere parte a questa battaglia che affronteremo con la massima sicurezza e professionalità e, non da meno, con l'etica che da sempre ci contraddistingue. Adotteremo ogni misura di tutela e prevenzione nel dare il nostro contributo. La clinica si è sempre contraddistinta per la sua tradizione di cura, per l'amore verso la cittadinanza, ci sentiamo in dovere di fare la no-

L'ACCORDO REGIONALE

«In questa battaglia è necessario l'aiuto di tutti e noi siamo al fianco dell'Ausl»



Il personale della casa di cura 'Montanari' a fianco dei colleghi dell'Ausl

stra parte» aggiunge la famiglia Montanari. Già tante le misure messe in atto dalla clinica in virtù della nuova emergenza: ridotta l'attività ambulatoriale alle sole richieste prioritarie per garantire la risposta sanitaria, ma senza accompagnatori ove possibile, proseguono in forma ridotta l'attività della radiologia e del laboratorio analisi, riservate alle sole urgenze, ma con possibilità di richiedere prelievi domiciliari. Fermate le sale operatorie e stop ai visitatori nei reparti di degenza per la tutela dei singoli ri-

coverati, salvo richiesta alla direzione sanitaria e non da ultimo potenziate tutte le misure di igiene e sicurezza già normalmente presenti. «Stiamo vivendo un'emergenza sanitaria che non ha precedenti, ma lo spirito, l'alta formazione e la passione che contraddistinguono i nostri dipendenti e collaboratori, ci rendono una squadra pronta al servizio ed in questi primi quindici giorni lo abbiamo provato. Condividiamo l'appello di tutti i medici italiani e non: mentre noi restiamo al lavoro, la cittadinanza resti a casa».

SOLIDARIETA'

Casa Optima Mec3, mille mascherine ai morcianesi



Casa Optima - Mec3 ha deciso di donare alla comunità di Morciano mille mascherine come gesto di solidarietà di fronte all'emergenza Coronavirus. La consegna sarà effettuata nei prossimi giorni alla locale Pro Loco che procederà, attraverso i propri volontari, a recapitare porta a porta le mascherine alle famiglie morcianesi. Donazioni simili sono in programma in tutti i Comuni in cui sono presenti le sue sedi produttive, incluso quello di San Clemente. «Abbiamo voluto dimostrare la nostra vicinanza ai morcianesi - spiegano da Casa Optima Mec3». «Sono particolarmente contento - afferma il sindaco Giorgio Ciotti.